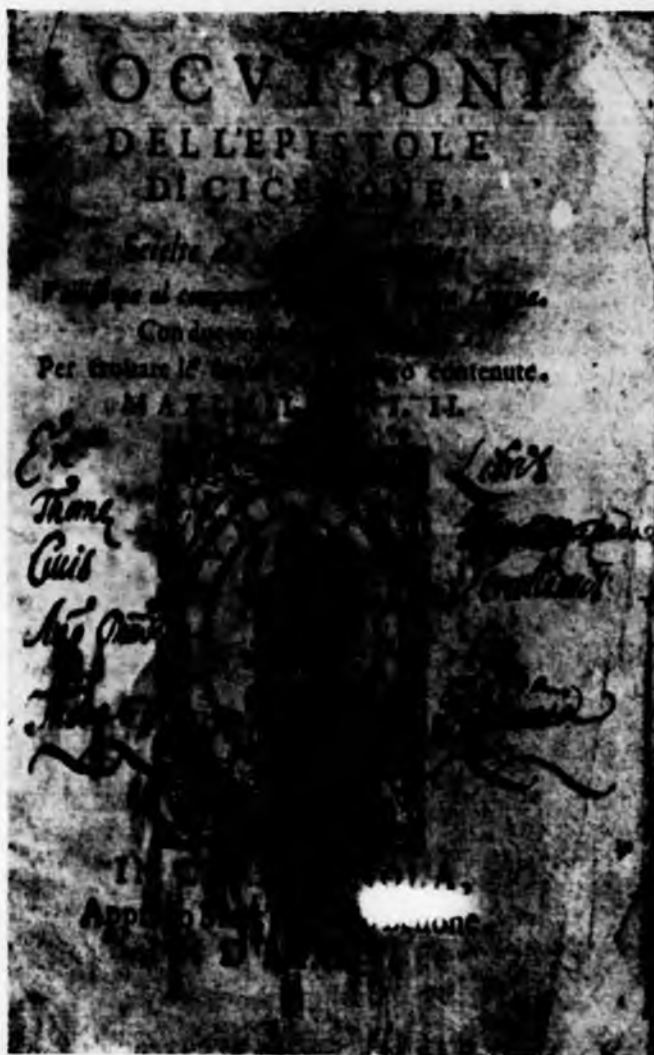


la 1561... la più antica incisione in legno che si conosca nel Piemonte ».

(R. MENOCCHIO, pag. 78)

« Uno dei documenti conservateci dal Vernazza ("Dizionario di tipografia" Op. cit.), è una lettera del 10 gennaio 1585, diretta da Baldassarre Scaramelli, poeta, ad Alessandro Aragona di Appiano Signore di Piombino. La lettera ha la data di Carmagnola: con essa lo Scaramelli dedica all'Aragona il suo poemetto in ottava rima *Il giudizio di un nuovo Paride*, che fu stampato insieme ad altre poesie dello Scaramelli, nella tipografia del Bellone.

« Nella lettera si legge questo brano: "Ma la mia buona fortuna mi consigliò che dovessi tornare in Carmagnola, dove sarei stato a pieno soddisfatto: e perchè dal grido della cortese accoglienza dei padroni, della diligenza dei com-



**INSTROMENTO
DEL VOTO SOLENNE**
O' S I A
Della Rinnovazione d'Altro antecedente
Fatto dalla Città di CARMAGNOLA
Li 28. Ottobre 1714.

Ad effetto d'averne da Dio le grazie de quali in esse
Sotto l'Intercessione della Beatissima Vergine
IMMACOLATAMENTE CONCETTA.
Faciamus Vota nostra, quae Volimus, ut sacrificemus Regni Caeli,
et libamus ei libamina. Jerem. Cap. 44. v. 25.



7^{na} CARMAGNOLA, 1714.
Per Biaggio Cayre, Intagl. Stamp. e Libraro
d'essa Illustrissima Città.

positori, e dei bei corsivi ero stato allettato, qui ne venni, dove, trovato il signor Giacomo Novarese, specchio di questa terra, et messer Marc'Antonio Bellone, padroni della stampa, da loro cortesemente fui ricevuto, abbracciato e tenuto in stima".

« Questo passo non solamente ci fa vedere la Società già stabilita nel 1585, fra il Bellone ed il Novarese, ma, cosa per noi più importante, ci dimostra che la loro tipografia godeva molta reputazione e doveva già esser celebre; ..."La fama della cortesia dei padroni, della diligenza dei compositori e dei bei corsivi di Carmagnola", si spandeva sino in Toscana poichè nello stesso anno 1585, il Bellone ebbe da Pistoia i *Commentari* latini di Pietro Ricciardi pistoiese, professore pubblico di Diritto Civile in Pisa, con l'incarico di stamparli: la qual cosa, tenendo calcolo dei tempi, è davvero notevole...»

(M. PUGNETTI)